Maltempo, squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile pronte all’intervento su Siracusa

Le previsioni indicano un peggioramento delle condizioni meteo nella tarda mattinata/primo pomeriggio della giornata odierna. Il vento dovrebbe raggiungere punte di 35 nodi in aumento e accumuli in poche ore di 30/40mm di pioggia a partire in particolare dal primo pomeriggio, su Siracusa. A vigilare sulla situazione locale è il Centro
Coordinamento Soccorsi attivato in Prefettura ed in costante contatto con sindaci. Vigili del Fuoco, Protezione Civile, 118, forze dell’ordine, Enel per la distribuzione elettrica e reti, Rfi per il traffico ferroviario.
In preallarme e pronti ad intervenire dove necessario ci sono poi i volontari delle associazioni di Protezione Civile. Rappresentano il cuore del sistema di controllo e soccorso. Dalle prime ore del mattino, 10 associazioni di Siracusa hanno attivato tutte almeno una squadra di pronto intervento e sottoposta al coordinamento del Coc e del CCS. Ogni squadra è composta da almeno 4 volontari formati e preparati per le eventuali emergenze o per la gestione di criticità su strada o nelle abitazioni. Si muovono a bordo di pickup, dotati spesso di almeno una pompa idrovora in caso di allagamenti. Alcune associazioni, come l’Avcs ad esempio, hanno messo a disposizione 2 squadre per turno con altre 2 in reperibilità e pronte all’impiego, se richiesto. Un piccolo esercito del soccorso che si muove silenzioso ma altamente prezioso per tutto il sistema cittadino.
Al comando dei Vigili del Fuoco di via Von Platen, intanto, tutto il personale è in pre-allerta e per ragioni di sicurezza sono pronti all’uso i mezzi di intervento fluviale, gommoncini

e furgone anfibio. Mosse di precauzione, per garantire un pronto intervento qualora necessario.
Nulla viene lasciato al caso e i dati meteo vengono analizzati di minuto in minuto. L’invito alla massima cautela, rivolto alla popolazione, pare aver prodotto i risultati sperati. Poche auto in circolazione, con spostamenti non essenziali limitati. Si ricorda di non sostare in prossimità di scarpate e pendii, torrenti e ponti. Non attraversare i torrenti nei passaggi a guado o nelle passerelle, evitare sottopassi e zone note per essere soggette a rischio allagamento.

Caditoie ripulite, alberi abbattuti: così Siracusa si è preparata alla pioggia ed al vento

Come si è preparato il sistema cittadino a precipitazioni che – secondo le ultime previsioni – dovrebbero essere abbondanti ed al forte vento atteso in giornata? Per tutta la giornata di ieri, operai a lavoro per controllare e ripulire grate e caditoie sulle strade del capoluogo, mentre altre squadre hanno messo in sicurezza alcuni alberi potenzialmente a rischio crollo.
Dove sono avvenuti gli interventi? Soprattutto nella parte alta di Siracusa, per quel che riguarda grate e caditoie. Ma i controlli sono stati estesi anche su via Tisia e Pitiva, viale Piaolo Orsi ed in quelle aree dove, purtroppo, recenti allagamenti hanno fatto notizia. E’ stato verificato che l’acqua piovana non incontri ostacoli e che il deflusso, attraverso i canali di raccolta, avvenga fluidamente senza

acconcarsi su strada. In molti casi gli operai si sono, infatti, occupati della disostruzione e pulizia di pozzetti parzialmente tappati.
Per quel che riguarda il rischio di caduta rami o alberi per effetto delle folate di vento che, nel pomeriggio, potrebbero raggiungere picchi ragguardevoli, sono stati abbattuti e rimossi alcuni alberi su via Pantanelli, alcuni pini all'interno del cortile della scuola Lombardo Radice su via Mauceri e lungo la ex SS114 in direzione Priolo, nei pressi dello svincolo per Città Giardino. Questo ultimo intervento è stato eseguito da Siracusa Risorse per conto del Libero Consorzio. Gli altri, invece, sono stati disposti dal Comune di Siracusa.

Crisi della zona industriale, il sindaco Pippo Gianni scrive al Governo nazionale

Il sindaco Pippo Gianni ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Giorgia Meloni e al ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Nell'aver appreso con piacere che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy metterà in favore della Stellantis (FIAT) risorse per 1.6 miliardi tra il 2025 e il 2027 – scrive il sindaco Gianni – chiedo un Vostro intervento necessario a garantire la sopravvivenza del sito industriale di Priolo Gargallo, tra i più grandi d'Europa, dove insistono le grandi industrie ISAB, ENI, IAS etc. che ogni anno versano allo stato circa 15 miliardi di euro di prelievo fiscale, pari a metà della manovra finanziaria", si legge nella nota del primo cittadino priolese. Il sindaco Gianni conclude la lettera chiedendo un incontro al ministro

Urso per fornire chiarimenti e dettagli sui problemi che riguardano il polo industriale in cui sono occupati circa 15.000 lavoratori e a sostegno di 50.000 persone.
Nei giorni scorsi si è tenuta la seconda riunione del tavolo territoriale per la zona industriale, riunione alla quale ha partecipato anche il sindaco Gianni.
Politica, sindacati e rappresentanti di aziende del polo petrolchimico hanno evidenziato l'obiettivo comune: tracciare un percorso sinergico da sottoporre poi ai decisori di Roma e Bruxelles, in un iter di rilancio dell'area industriale siracusana verso una maggiore sostenibilità ambientale. Sulle decisioni che peseranno sul futuro prossimo del polo, il territorio vuole pesare e non recitare un ruolo passivo da spettatore, come sottolineato nei giorni scorsi dal parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra.

Siracusa è la città più cara della Sicilia, aumentano i prezzi degli alimenti

Siracusa è la città più cara della Sicilia per i prezzi dei beni alimentari, con un tasso di inflazione che ha registrato un incremento dell'1,3% e una spesa pari a 279 euro. Secondo i dati dell'Osservatorio Unione Nazionale dei Consumatori, infatti, la Sicilia è al 15esimo posto con un incremento annuo di 165 euro e un'inflazione del +0,8%. Fra le città siciliane, come detto in precedenza, Siracusa è tra le città in cui le tasche dei cittadini risultano particolarmente appesantite e si piazza al 26esimo posto in Italia, con un aumento annuo che raggiunge i 279 euro. Segue Palermo alla 46esima posizione con 221 euro (+1%), Catania 53esima con 177 euro (+0,8%), Messina

58esima con 150 euro (0,7%). A livello nazionale la più cara in assoluto è Bolzano (+2,3%), Roma invece scende dal secondo gradino di novembre (+2,0%) al sesto di fine anno (+1,4%). Nel mese di dicembre al suo posto c'è Padova con un incrementoo dell'1,9%. A seguire Genova, Rimini e Trento (1,8%). I numeri più bassi si registrano a Modena, Aosta e Firenze.

Chiude temporaneamente la Cattedrale per un intervento di manutenzione

L'Arcidiocesi comunica la chiusura della Chiesa Cattedrale in piazza Duomo a Siracusa da mercoledì 22 a venerdì 24 gennaio per un intervento di manutenzione ordinaria.
La chiusura viene resa nota per dare l'opportuna conoscenza ai siracusani e ai turisti che quotidianamente si recano nella Cattedrale.
Visitare la Cattedrale di Siracusa significa poter avere un incontro diretto con il mondo greco del V secolo a.C. essendo nello stesso spazio del tempio di Atena. Un monumento fortemente stratificato e segnato da continue trasformazioni, ancora in grado di raccontare con evidenza il passato, attraverso i suoi elementi architettonici. Per questo la Cattedrale di Siracusa dal 2005 è annoverata nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità ed è oggi uno dei siti più visitati dell'Isola. Con i suoi 25 secoli di storia, l'edificio sacro presenta 36 colonne in stile dorico, alte più di 8 metri, innalzate dai greci di Sicilia nel punto più alto dell'acropoli e consacrate alla dea Atena. Le colonne ancora oggi visibili, sia all'interno che all'esterno della chiesa, trovarono una nuova identità come struttura portante della

chiesa bizantina e, una volta inglobate nelle mura perimetrali, accolsero un’antica immagine di Maria con in braccio il Bambino: la Madonna del Piliere. Da allora la chiesa è diventata un importante luogo di culto cristiano.

Maltempo, acqua torbida a Ferla: scatta il divieto di utilizzo

Acqua torbida a Ferla, scatta il divieto di utilizzo. “Si comunica che a causa del maltempo si è registrato un aumento di torbidità alla sorgente, dovuto al normale effetto sulla falda delle intense e concentrate piogge, soprattutto dopo periodi di siccità”, scrive il comune di Ferla sui canali social. Il nuovo sistema di filtraggio, installato alla stazione di sollevamento, ha permesso di trattenere le particelle grossolane, mentre quelle disciolte sono state parzialmente abbattute dal sistema di clorazione. “Pertanto in questi giorni di maltempo si raccomanda di non bere l’acqua distribuita dal nostro acquedotto, salvo utilizzo previa bollitura”, specifica il comune di Ferla.

Ancora multe per chi

abbandona rifiuti, chi sbagli giorno e chi… sbaglia metodo

Il maltempo non arresta i controlli della Polizia Municipale per contrastare l’abbandono dei rifiuti. Dopo gli ultimi episodi in corso Gelone, infatti, continuano le sanzioni per i trasgressori. Nella giornata di ieri, un uomo è stato sanzionato per aver abbandonato rifiuti con materiale di risulta nei pressi di contrada Sinerchia a Siracusa. Grazie alle indagini del Nucleo Ambientale della Municipale, infatti, è stato possibile identificare l’autore tramite il rinvenimento delle fatture aziendali all’interno dei sacchetti. L’azienda aveva affidato lo smaltimento del materiale edile all’uomo, un muratore, che ha pensato di abbandonarli in campagna. I luoghi saranno presto ripristinati e il muratore dovrà presentare la bolla di conferimento in discarica.
Inoltre, sempre nella giornata di ieri, una donna è stata sanzionata per aver conferito l’indifferenziata nel giorno sbagliato.





Transizione dei lavoratori del polo industriale, la Cisl: “Il Ciapi diventi punto di riferimento in questa fase”

Governare la transizione del polo industriale siracusano garantendo i livelli occupazionali anche attraverso una riqualificazione professionale dei lavoratori. Il Settore Industria della Cisl territoriale, convocato dal segretario

generale della UST Ragusa Siracusa Giovanni Migliore, ribadisce la centralità del polo energetico tra le priorità del progetto Siracusa 2025 e si prepara per un momento di confronto pubblico con il territorio.
L'incontro arriva all'indomani dei due ultimi appuntamenti pubblici. Prima la presentazione del piano industriale di Sonatrach, poi il tavolo tecnico costituito all'Urban Center sono stati gli spunti per la sintesi tracciata in via Arsenale.
"Il modello di nuovo sviluppo industriale non deve farci trovare impreparati – hanno convenuto Ust e rappresentanti di Chimici, Edili, Metalmeccanici, Servizi, Elettrici e dei Trasporti – I nuovi sistemi produttivi, l'applicazione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali, devono essere intesi come opportunità per le nuove professioni e la riconversione professionale degli addetti e dello stesso indotto.
A tal proposito, – ha sottolineato il Settore Industria della Cisl territoriale – la politica regionale deve farsi carico di un rilancio del CIAPI di Priolo, uno dei sette Centri Interaziendali di Addestramento Professionale Integrato creato dalla Cassa del Mezzogiorno nel 1950. Il CIAPI deve tornare ad essere luogo di formazione e riconversione professionale dei lavoratori che vivranno le trasformazioni produttive all'interno delle loro aziende. – hanno ribadito al termine della riunione – In questo modo potremo essere pronti ad affrontare la transizione energetica garantendo ai lavoratori – già dotati di un know how notevole – di approcciarsi al meglio alle nuove produzioni. A questo punto – hanno concluso i segretari – riteniamo necessario un incontro pubblico con le componenti produttive dell'intero territorio per affrontare in un unico sistema questo momento di transizione industriale".

La Panchina Gialla contro il bullismo, sabato 18 gennaio inaugurazione in via Politi Laudien

La centesima Panchina Gialla, simbolo ufficiale in Italia del contrasto al bullismo e al cyberbullismo, denominata “GINA”, sarà collocata a Siracusa nei pressi dell’Istituto tecnico industriale “Enrico Fermi”, tra le vie Politi Laudien e Torino. Si tratta di un progetto di Helpis onlus che si avvale del patrocinio del ministero dell’Interno e dell’Anci nazionale.

L’inaugurazione della panchina GINA numero 100 avverrà domani, sabato 18 gennaio, alle ore 10 con la collaborazione del Comune e di Siracusa Città Educativa. Parteciperanno il sindaco, Francesco Italia, l’assessore alle Politiche sociali e alle Politiche giovanili, Marco Zappulla, il presidente di Helpis onlus, Gino Fanelli, il dirigente scolastico dell’istituto Fermi, Antonio Ferrarini. Saranno presenti il prefetto Giovanni Signer, la dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale, Luisa Giliberto, i funzionari di Siracusa Città Educativa e i volontari del Servizio civile universale.

Dopo l’inaugurazione, l’evento proseguirà all’Urban Center con un incontro pubblico nell’ambito di una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla condivisione di idee e strategie contro il bullismo e il cyberbullismo. La Panchina Gialla, in questo senso, diventa un simbolo tangibile di educazione e di sensibilizzazione della comunità al rispetto degli altri.

Ciclone mediterraneo, cosa attendersi nelle prossime ore? Le previsioni sul siracusano

Stefano Albanese è il presidente del Centro Meteorologico Siciliano. E' lui a spiegarci cosa attenderci nelle prossime ore, con l'arrivo del ciclone mediterraneo. "Da domani è previsto un generale peggioramento delle condizioni meteo, a partire dai settori meridionali della Sicilia e poi in risalita sul settore orientale. La fase clou del sistema depressionario colpirà il siracusano settentrionale e il catanese, con rovesci sparsi, temporali e nubifragi. Possibili anche 100mm di accumulo in poche ore", spiega alla redazione di SiracusaOggi.it.
"E' un sistema depressionario insidioso quello che sta per arrivare. Il tipico ciclone mediterraneo, con centro di bassa pressione e intensi sistemi nuvolosi che gli girano attorno", aggiunge Albanese. Attenzione soprattutto ai venti, "da burrasca a tempestosi nel pomeriggio-sera, con punte massime fino a 100/120Kmh. Lo Ionio sarà estremamente mosso, con onde alte anche 6/7 metri nel siracusano". Val la pena di rinnovare, quindi, l'invito alla prudenza massima.
Miglioramenti? "A partire dalla serata di venerdì, per poi consolidarsi nella giornata di sabato", dice il presidente del Centro Meteorologico Siciliano.

Maggiori approfondimenti qui